

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura 6 Udine e succursali in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.-; Quarta pagina Cent. 80 (larga 1/2 di pagina); Cronaca L. 2.- per linea. Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola. - Pagamento anticipato. -

Costo Corrente colla Postale

Costo Corrente colla Postale

CRONACA PROVINCIALE

Cattedra Ambul. Prov. d'Agric.

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Cordenons, Budoia, Starnizza, Aviaso Arba.

Aspettando l'inaugurazione della Scuola d'Aviazione

La prateria ideale. Perdonone. 8. - Nonostante le innumerevoli disgrazie aeree successe in queste settimane agli aviatori, il giorno 17 s'inaugureranno le lezioni pratiche della prima Scuola Italiana d'Aviazione: Campo di esperimento: Perdonone. Allievi piloti: una dozzina. Numero delle lezioni per acquistare il diploma d'abilitazione al volo: trenta.

Il campo di Perdonone misura un milione di metri quadrati senza un atterro. E' limitato da acque tutt'intorno, e al di là di questa tenera e fragrante barriera vi sono altri ed altri milioni di metri quadrati, ugualmente piani come un bigliardo e, sicuri come un letto di piume. Poi, le Praselli... Gli « bangars » sono ultimati e mettono una nota di gaiezza in quella sconfinata pianura. Le prime prove di volo, non ufficiali, cominceranno oggi, tempo permettendolo. I commissari sportivi saranno eletti subito.

Dopo un periodo di esperimenti privati avremo l'inaugurazione ufficiale che, per quanto si tratti d'una cerimonia aerea, sarà come tutte le inaugurazioni ufficiali: incomincerà con un discorso e terminerà con un banchetto.

Solo, vi sarà una piccola differenza: il discorso dovrà assolutamente essere... alato.

Le lezioni

Gli alunni addietro furono dati i nomi dei primi iscritti al corso di lezioni, le quali, una volta tanto, contenteranno i pionieri della scuola all'aperto: sono nomi di ufficiali, di sportivi e di nobili.

Le prime lezioni saranno sul modo come si balza da terra nel sellino, poi sulla manovra dell'ascesa, sulla dirigibilità, sulle lotte contro il vento; quindi le teorie delle voltate e dell'atterramento. Del resto come dicono i più rinomati piloti parigini, tutto è questione di osservazione. S'impara a volare vedendo volare. L'equilibrio ci è dato dall'istinto, se abbiamo predilezione per tale forma grandiosa e pericolosa di sport.

Insegnanti propri non se ne potranno avere perché egli non sono, in tutta Europa, più di cento piloti aviatori. Oltre una settantina sono a Reims: v'è chi è malato, chi è morto, chi non volerà più. In ultima analisi abbiamo i nomi di venti piloti liberi. Liberi, però, fino a un certo punto: non si può, per esempio, disporre di loro come si potrebbe giovare di uno « chauffeur ». Il pilota-professore, per ora, non esiste, per dirla con una frase.

Quanto agli apparecchi, si adopereranno dei biplani e dei monopiani dei tipi di Farman e Moriot.

S. Vito al Tagliamento

Cause e battibacchi - Poiché la Patria del Friuli si è compiaciuta di registrare nelle sue colonne il battibacco avvenuto giovedì mattina in Pretra, durante la pubblica udienza, tra me ed il signor avv. Lodovico Franceschini, mi conviene prendere brevemente la parola.

Il battibacco originava da contestazioni relative ad una causa civile contro di me promossa da mio suocero: e solo allora il linguaggio ed il gesto divennero violenti, quando il sig. avvocato, com'è solito, tirava in ballo la sua onestà ch'egli chiama indiscutibile per tutti i toni e specialmente sopra il tono di lasciar sopporre che egli della onestà abbia il monopolio e che tutti gli altri sieno disonesti.

A lui che, rientrato delle mie franche risposte, mi buttava in faccia la parola passato osservai che il mio passato valeva il suo e forse meglio e lo affidava a parlare liberamente, riservandomi il naturale diritto di replica.

Ma siccome non vorrei che, date le circostanze di luogo e di tempo, la mia legittima ritorsione potesse parere una furba millanteria, ci tengo a ripetere qui pubblicamente e formalmente la sfida. Io invito ed autorizzo l'avv. L. Franceschini a dire ed a pubblicare a suo piacimento quanto sa del mio passato, impegnandomi a non invocare le vendite degli art. 803 o 305 del codice penale, purché egli rilasci a me simile autorizzazione e simile impegno per quanto lo concerne; ed egli, il sig. avvocato, deve interloquire per il primo, in quanto che fu egli il primo ad agitare lo spauracchio del passato.

Antonio Masotti

S. Vito al Tagl. 9 luglio

Buttrio

8. - Soldati di passaggio - Mercoledì da Palmanova arrivarono qui 40 soldati, 4 sottufficiali e due tenenti del 5° Genio di stanza a Torino, per la solita ispezione dei ponti, strade e luoghi minati dei paesi e colline circostanti.

Si fermeranno qui fino a lunedì, per recarsi a Udine e poi a S. Pietro al Natiaone.

Marionette - La compagnia marionettistica di varietà di Giovanni Stignani, che da qualche giorno si trova a Buttrio, fa buoni affari e il pubblico, grande e piccolo, accorre numeroso. Questa sera riposo, domani sera: Rigoletto, che indubbiamente non è quello del... Verdi.

Disgrazia accidentale - Ieri nel pomeriggio, la bambina Merol Giulia di G. Batta abitante nella vicina frazione di Visinale, correndo all'impazzata in un prato, si ferì abbastanza gravemente un piede con la falce, che il fratello suo aveva momentaneamente appoggiato a terra.

Soccorso prontamente dal dott. Zarchi, chiamato d'urgenza, venne giudicata guaribile in una settimana.

Scuole elementari - Gli scrutini finali nelle Scuole Elementari di qui, avranno luogo il 16 corr. alle 9 antimeridiane nella direzione delle scuole. - Gli esami di prosiegimento avranno luogo l'1 e il 2 agosto, e a provvederli verrà un maestro scelto dal Regio Ispettore di Cividale signor Antonio Rigolti.

San Daniele

Per il 40. anniversario della Società Operaia - I preparativi per le feste del 40. anniversario di fondazione della Società di M. S. procedono alacremente; continuano a pervenire regali per la Pesca di Beneficenza che già si prevede riuscirà ottimamente.

Anche il geniale poeta Emilio Girardin ha già spedita la sua adesione e all'inaugurazione del busto in marmo di Teobaldo Ciconi (regalo dell'onor. Riccardo Luzzatto) commemorerà l'illustre nostro concittadino.

Fra qualche giorno vi darò il dettaglio dei festeggiamenti, intanto vi scrivo qualche cosa in merito:

Alla mattina ricevimento delle Consorelle e relativo vernouth d'onore; inaugurazione del busto a Teobaldo Ciconi; consegna della targa d'oro al valoroso del Mille Riccardo Luzzatto, omaggio dei cittadini di S. Daniele. A mezzogiorno grande banchetto popolare offerto agli ospiti graditi, e libero a quant'altri vorranno parteciparvi.

Nel pomeriggio apertura della Pesca di Beneficenza, concerto musicale, gare ginnastiche dei « Forti e Liberi » di Udine, ballo popolare ecc.

Auguriamoci ora il buon tempo ed il concorso di popolo nella ospitale nostra cittadina non mancherà indubbiamente.

Onoranze a R. Luzzatto - Il Comitato per le onoranze al nostro deputato on. Riccardo Luzzatto ha mandato invito alla Direzione Centrale del Partito Radicale Italiano a Roma.

Pervenne oggi la seguente risposta che siamo lieti di pubblicare:

« Alle festose onoranze che codesto Comitato ha stabilito di rendere al nostro on. amico Riccardo Luzzatto, patriota e cittadino veramente mirabile, questa direzione all'associazione fin d'ora, ringraziando dell'invito cortese. E cercherà di farsi rappresentare dall'avv. Alberto Lapegna, e, in mancanza, da qualche altro dei suoi componenti, lieti di rendere omaggio ad uno dei suoi migliori ».

Palmanova

8 - Fugge dal manicomio e vuole annegarsi - Questa mattina una giovine pazza, certa Livich di Monfalcone (Friuli orientale) riusciva a fuggire dalla casa di cura di Sottosella dove si trova.

Dopo una lunga corsa arrivò nei pressi di Palma, scorta la roggia si gettò e vi sarebbe probabilmente affogata se la guardia Gastoni non fosse venuta in suo soccorso.

L'infermiere Pittini aiutò pure a tenere la disgraziata facendola poi ricompagnare al Manicomio.

Pescinanna

8. - Rubano in chiesa - La notte scorsa ignoti ladri entrarono nella Chiesa parrocchiale, asportarono il diamante prezioso che cingeva il capo della Madonna e scassinarono le cassette delle elemosine.

Scassinarono pure altri ripostigli e imbararono tutto quanto poterono.

L'autorità indaga e sembra sia già sulle tracce.

La Associazione Democratica

di S. Vito al Tagliamento

S. Vito al Tagliamento 9 - Procede con alacrità l'organizzazione dell'associazione democratica Sanvitese di cui è stata lanciata la proposta qualche settimana fa.

Si sta ora compilando lo statuto e raccogliendo le adesioni e si spera che fra non molto si possa fare l'inaugurazione. Sarà una festa democratica che preluderà indubbiamente a vittoria a venire e che dividerà una volta per sempre e nettamente la democrazia vera del paese, dalla pseudo democrazia che verbalmente e in iscritto vorrebbe seminare sincera e negli atti si smentisce.

Plaudiamo di lieto animo alla bella iniziativa dei democratici di S. Vito al Tagliamento. Il loro esempio dovrebbe essere seguito da tutti i centri della provincia nei quali la disorganizzazione democratica imbalanzisce i partiti retrivi e ne favorisce l'egemonia sui pubblici poteri. Le ultime elezioni amministrative per alcuni paesi dovrebbero essere state un monito ed un incoraggiamento a seguire l'esempio di S. Vito al Tagliamento, la iniziativa del quale - ce lo auguriamo - potrebbe essere il principio di un'organizzazione democratica provinciale unita in federazione e forte del fascio di tutte le associazioni democratiche del Friuli. (Nota della Dir.)

Cividale

9 - Contro il lavoro notturno

Il Consiglio della Società fra lavoratori panettieri di Cividale, adunatosi in seduta straordinaria il giorno 4 p. n. per discutere sulle contravvenzioni seguite dal sig. Ispettore del lavoro a Cividale, deliberava di adoperare tutti i mezzi di cui essa Società dispone, onde far cessare le continue infrazioni che si fanno in Cividale e nel mandamento alla legge 22 Marzo 1908 riguardante l'abolizione del lavoro notturno dei panettieri.

Votò poi un biasimo alle autorità locali, che nonostante i nostri reclami di nulla si occuparono, infischandosi anche delle percentuali accordate dal R.° Governo.

Sotto i cipressi - Ieri alla ore 2.30, ebbero luogo i funerali della signora Angiolina Boratto vedova nob. Curoto morta a soli 25 anni d'età ed a pochi giorni di distanza dal suo amato consorte.

I funerali davvero commoventi, dimostrarono una solenne prova di affetto per l'estinta, o di conforto alla di lei famiglia alla quale inviamo le nostre condoglianze.

Maniago

Edilizia - Quali sono i sintomi della decadenza fisica e morale degli uomini, se non l'abbandono della propria persona, la trascuranza, il disordine?

La nostra Amministrazione assomiglia un poco a tali persone: - essa amministra per così dire, perché molto incerta nella creazione di cose nuove, dimentica la conservazione di quelle vecchie.

La manutenzione delle strade, zoppie, nessuno pensa a far riparare certi marciapiedi e grondaie sulle vie principali; le piazze inerbano; la fontana maggiore si sfascia.

Di quest'ultima però vogliamo occuparci leggendo i comenoni si provveda alle sue deplorabili condizioni atatiche che tutti possono rilevare, a meno che non s'aspetti di più, per rifarla a nuovo. Non vogliamo ritenere un monumento d'arte, ma è quanto di meglio il nostro paese possa mostrare, - e perché proprio essa trovata nella nostra maggior piazza, agli occhi di tutti, maggiormente indecente ne deriva il suo stato di abbandono, che, ripetiamo, se poca importanza annette a se stesso, concorre a rivelare la sconfortevole decadenza del nostro paese.

Azzano X

9. - La sagra - Domani ricorre qui l'annuale sagra; si sono stabiliti numerosi festeggiamenti.

Viva è attesa per la corsa ciclistica. Parecchi sono già gli iscritti. La partenza seguirà alle 3, il passaggio per Fiume alle 3.15, per Ponte Meduna alle 3.30, ritorno alle 3.50 così secondo il tempo massimo.

I premi consistono in danaro e dipiomi.

Le inserzioni si ricevono presso la ditta Haasenstein e Vogler via Prefettura N. 8.

Sacile

R. Scuola Normale - Promossi dalla I. alla II. classe: Antoniacomi Ferdinando, Barbina Francesco, Bonora Ettore, Cadorna Eugenio, Castellani Bruno, Chiarotto Renato, Crivellente Aldo, Da Vinohie Igino, De Mario Igino, Fabris Giovanni, Facchin Domenico, Favit Antonio, Ferrigo Giacomo, Muro Leonardo, Montagnin Leonardo, Pelicchi Amedeo, Pellegrini Luigi, Pilla Bruno, Pizzotta Silvio, Romanin Gino, Sanson Ettore, Sgojto Giacomo, Tamussin Leonardo, Vidua Mario. Totale 24 su 31 iscritti.

Promossi dalla II. alla III. classe: Brasan Angelo, Barzotto Francesco, Canciani Michele, Cerni Italo, Dal Mas Pietro, Duriguzzi Andrea, Masi Giovanni, Miotto Francesco, Poronco Arrigo, Pilla Dario, Stefanini Adone, Tarello Probo, Vriz Luigi. Totale 17 su 21 iscritti.

La licenza d'onore senza esame venne meritata dai neo-maestri Broni Luigi di Cividale e Vianello Attilio di Venezia.

Licenza della scuola Normale.

Gli esami di licenza sono terminati con questi esiti: Alunni della scuola, Hovan Camillo di Castions Zoppola, Ohiatada Augusto di Caneva, Ciamp Antonio di Colledara, Vanier Fabiano di Villa Santina, Zampol Luigi di S. Pietro di Comelico, Zardo Vittorio di Spilimbergo, Zilli Angelo di Castions di Zoppola.

Dei 18 privatisti ottenne la licenza soltanto il sacerdote Reale Carlo di Torino, domiciliato in Oderzo.

Forgaria

7. - Agli avversari del scorsore Garofalo - Riceviamo:

Nel 173 del « Giornale di Udine » comparvero due sconclusionate righe che vollero sembrar risposte e ciò ch'io scrissi sul « Paese », ma invece redatto onde sfogare livore di parte.

L'aver io criticato l'idea di concedere una nuova licenza d'esercizio a certo Barzutti Luigi muratore, o scaccino supplente, non è parte mio; poiché tutto il paese è stomacato, sia dal numero (uno ogni 55 abitanti) sia dal modo con cui vengono condotti certi esercizi, o per dir meglio vagoni, ove si fa solo a centro di ombriole, che una si possono chiamar partiti.

Del resto, allo scrivente, certo devono aver dato ai nervi quelle due righe comparse; poiché divergendo dall'argomento, unico suo scopo è quello di far affittare i giornali onde coll'aiuto di lei signori indurre l'ill.mo sig. Prefetto, a cedere alle loro mene.

Già che mi ha dato meraviglia, si è che il Direttore del « Giornale di Udine » con sua lettera, a me diretta, in data 27 u. s. respingeva l'articolo di poi comparso sul « Paese », adducendo ch'egli si sarebbe attenuto sul puro merito dell'alcolismo, senza attaccare neppur lontanamente persona.

Non sembra forse al Direttore del « Giornale di Udine », che l'articolo comparso in data di ieri nel suo periodico, e da lui così cortosamente ospitato non tratti in merito all'alcolismo, ma invece si compendi tutto in parole che nella testa del corrispondente vengian sembrar offesa, ed invece mi onorano?

La stessa ospitalità ad altri accordata ed a me negata, mi dà modo di pensare che questioni di partito gli abbiano fatto commetter un'ingiustizia a mio carico.

Il combattere l'alcolismo è un dovere di ogni cittadino, sia pur esercitante, quando con l'aumento degli esercizi, si accrescono due mali; maggior spazio di alcool e focolare di partigianerie e mene clericali, come nel caso Barzutti.

Non in paese antiano fiduciosi che l'ill. mo sig. Prefetto non si renderà complice di queste mene, o d'altra parte io dichiaro che non mi ritirarò dalla lotta intrapresa fino a tanto che non si addurranno motivi tali che valgano a sbugiardarmi, cosa per i miei contraddittori del tutto impossibile.

Vi esorto quindi, caro scrivente, ad esser veritiero, che qualora persistiate a narrar apocripale, parto di menti mingoline, coglierò l'occasione per mostrarvi gli arresti del mio mestiere da voi decantati. E per oggi satis. G. TOSO.

Resia

8. - Per oltraggi. - Ieri venne denunciato al R. Pretore di Moggio, certo Giovanni Micelli per oltraggi a pubblico ufficiale. Il fatto si svolse nel locale ufficio di posta. Il Micelli, essendo venuto nel sopraddetto ufficio a promuovere questioni totalmente estranee all'ufficio; il signor Olvino Mansutti, gerente di quest'ufficio con bella maniera lo avvertì di smetterla. Ma l'altro invece di obbedire, vieppiù eccitandosi, gli ripeté l'invito, che non solo rimase inascoltato, ma il Micelli insapritosi ancora di più, si rivolse al signor Mansutti dicendogli che facesse e facendo seguire queste parole con ingiuriosi epiteti.

Forni di sopra

8 - L'orribile strazio di una bambina - L'altro giorno, verso le 9, la fanciulla Carlotta Anna stava trastullandosi nella cucina quando cadde, non si sa come, in una caldaia ripiena di siero bollente. Alle sue grida accorse la madre, che, folle di dolore, strasse la creaturina e lo prodigò tutte le cure del caso. Ma verso sera, tra spasmi atroci, la bambina moriva.

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Malano

8 - Contro la pellagra - Domenico p. v. alle ore 16 1/2 il dott. Umberto Grillo medico di Martignacco terrà in questo capoluogo e nella sala terrena del palazzo municipale, una pubblica conferenza sul tema: « Cura e prevenzione della pellagra ».

Tutti i nostri contadini sono pregati ad intervenire numerosi essendo il tema di un'importanza eccezionale.

Cronaca Giudiziarla

Quando s'riaprirà la Corte d'Assise

La Sessione invernale della R. Corte d'Assise si aprirà probabilmente il giorno 3 novembre.

Durerà circa quattro mesi; novembre dicembre, gennaio, fino a tutto febbraio.

Si discuteranno tutti i processi che sono in arretrato, notiamo quello Strolli-Paquisil quello di Marino-Tubero, il fratricidio di Treppo, l'omicidio di Orsario, ecc.

C'è da far ammalfire quei poveri cittadini che dovranno sacrificarsi per la giuria.

Pare che il primo processo sia quello di Strolli; ma è possibile anche che sia lasciato per ultimo.

I furti alla Ferrovia

si discuteranno alle Assise?

Insistente circola la voce che il processo dei furti alla ferrovia, il quale, come abbiamo annunciato pubblicando l'atto di imputazione, s'inizierà il 13, abbia luogo, anziché nell'aula del Tribunale che sarebbe troppo angusta, nell'aula delle Assise.

Il provvedimento, dato il numero degli imputati - ben undici - e quello dei testimoni - una cinquantina - è dato anche l'interesse che susciterà nella cittadinanza sarebbe assai opportuno.

Friuliani condannati a Milano

A suo tempo il nostro giornale narrò del fatto per cui la Ditta Invernizzi di Milano si accorse che poco a poco le erano venute mancando armi di ogni sorta per un importo approssimativo di 700 lire.

Una lettera anonima diretta al Direttore della Casa Invernizzi, fece cadere i sospetti sul fattorino Filippini Carlo da Erto Casso, diciottenne.

Dannuciatosi il fatto alla Questura, si recò ad Erto un delegato di P. S. di Milano, un rappresentante della Ditta danneggiata e la guardia Tallone di Udine. Dopo aver trovata in buona parte la refettoria trassero in arresto il Carlo Filippini che le aveva rubate, e certo Antonio Corona di Gioacchino, Antonio Corona di Antonio, Daniele Corona e Bertolo Corona.

Mercoledì, al Tribunale di Milano si svolge il dibattimento. Il Filippini fu condannato a due anni e quattro mesi di reclusione; l'Antonio Corona di Gioacchino a 5 mesi e il Daniele Corona a 2 mesi, entrambi feci beneficio del perdono; il Bertolo Corona e l'Antonio Corona di Antonio furono assolti.

D'oltre confine

La condanna di 4... anarchici Gorizia 7 - Ieri comparvero dinanzi al tribunale certi Antonio Minisci, cocchiere da Monfalcone, Ermonegildo Gon, facchino. Giovanni Ferini bottaio, e Stanislao Licen scalpellino, tutti da Monfalcone, giovinotti dai 20 ai 21 anni, che, a detta di tale Augusto Godric, avrebbero gridato il 1. novembre 1909, a Monfalcone « Eviva l'anarchia ».

I quattro furono brillantemente praticati dall'avv. dott. Pietro Pinusig. La corte condannò i quattro imputati a 5 giorni di reclusione cadauno.

La fuga di una pazza

Monfalcone, 8 - Maria Baucer fu Francesco, d'anni 18, da Reifenberg, affetta da pazzia, quindici giorni or sono fu rinchiusa nella cella dei pazzi del Civico Ospitale. Ieri mattina alle 7.30 riuscì a fuggire per un finestrono del cesso a pianterreno, e dopo aver scavalcato il muro dell'orto attiguo, si recò da una sua zia. Quivi stava commettendo ogni sorta di stranezze, allorché comparvero prontamente l'infermiere dell'Ospitale e due guardie civiche, per ricondurla al Pio luogo.

Alla vista dei tre uomini, anziché infierirsi, si esasperò maggiormente e si scaraventò contro la zia che le stava dappresso, pigliandola per i capelli e lacerandole la camicia e la blouse.

Per liberare la zia, tale Calligaris, ch'era più morda che viva dallo spavento, e per applicare la camicia di forza alla disgraziata, guardie ed infermiere dovettero sostenere una lotta luttuosa. Collocata in una vettura, la pazza fu ricondotta all'Ospitale.

CRONACA CITTADINA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI IERI

Domenico Peelle rieletto sindaco di Udine — Perusini e Conti riconfermati assessori — Pico comomora L. G. Ostermann.

Ieri si è riunito per la prima volta il nuovo Consiglio Comunale. Alle due precise le sale del palazzo presentando un'insolita vivacità animazione. Pubblico e consiglieri qua e là riuniti in gruppi a discorrere, nell'attesa che si apra la seduta.

Quando l'assessore anziano signor Emilio Pico, assumendo la presidenza dichiara aperta la seduta, l'aspetto del pubblico è imponente. Le tribune del pubblico e i seggi dei consiglieri sono tutti occupati.

Il dottor Virginio Doretto legge il verbale della seduta precedente, che risulta approvato, quindi fa l'appello nominale.

I presenti

Rispondono all'appello i consiglieri: Agricola, Bazzi, Beirato, Beltrandi, Boselli, Calvi, Celotti, Conti, Cristofoli, Cresoso, Ghisotto, Gori, Larocca, Luzzi, Luzzatto, Measso, Montemeri, Muraro, Nimis, Peelle, Pico, Porta, Sandri, Della Schiava, Tonini, Di Trento, Venier, Vittorioso, Zavaglia, Zullani. Assenti giustificati: Girardini, Magistris, Di Prampero, Renier.

Pietro Magistris ha speso la sua assenza col seguente telegramma proveniente da Milano, e diretto al prof. Domenico Peelle:

«Pregho vostra signoria associarmi saluto cordiale riverendo maggiorando colleghi elezione sindaco bene augurando vostra vittoria dovuta vostra costante sincera opera democratica validamente sorretta fede incommutabile partito radicale da esemplare cooperazione assessori e dal plauso concittadini».

Il saluto dell'assessore Pico all'assemblea rinnovata

Tra la viva attezione del consiglio e del pubblico l'assessore Pico saluta con le seguenti parole la rinnovata rappresentanza comunale:

«Chiamato per disposizione di legge, all'alto onore di presiedere questa prima adunanza nel Consiglio cittadino rinnovato, sento prima di tutto di dover esprimere i sensi del più vivo compiacimento per l'atteggiamento di adesione e d'incoraggiamento che il Corpo elettorale volle dare all'indirizzo amministrativo seguito dalla Giunta, per merito principale dell'on. suo capoluogo saluto con tutta l'effusione dell'animo il ritorno dei colleghi e do il benvenuto cordiale ai nuovi eletti i quali si accingono a portare qui il contributo del loro intelletto e del loro amore concorrente, sia con l'illuminato consiglio, sia con la serena critica a promuovere il benessere morale ed economico di questa nostra dilettata città la quale, data al disprezzo dei nostri pensieri (applausi, approvazioni prolungate).

Comemorazione di L. G. Ostermann. Non sono passati ancora tre anni che l'assessore Pico — in quell'aula — l'eco della commemorazione di due eletti cittadini i quali hanno beneficato con l'opera loro questa nostra terra, che un altro signore di questa città di esseri ricordati ad avvertire la rappresentanza della Città all'egli, con un bel nobile gesto tanto generoso quanto.

Leopoldo Giuseppe Ostermann saluto al supremo grado di Primo Presidente di Cassazione, il compianto assessore, la cui opera di se il suo immenso della sua bontà, del suo sapere, della sua equità, degli imperscrutabili gradi della magistratura, con la sua dottrina, con la fermezza, con la carità, con la ammirazione degli uomini, l'ammirazione degli alti poteri.

Leopoldo Giuseppe Ostermann non è veramente la sua città ed il suo popolo prestando alla Patria, alla non comuni servizi, specialmente in difficili e delicate congiunture.

La vostra Giunta interpretando i sentimenti cittadini tributo all'illustre estinto onoranza civile in occasione del transito della salma a Udine e disporre che la salma sia riposino ad un cimitero di Udine, come fu di Pacileo Vallati.

Rivolgendosi al pensiero mesto al cittadino illustre lo invito i signori consiglieri ad alzare le bandiere di onoranza e di approvazione della deliberazione presa dalla Giunta. (I consiglieri si levano in piedi e applaudono).

Il pro. Domenico Peelle rieletto sindaco

Pico nomina scrutatori i consiglieri Agricola, Calvi e Vittorioso, quindi invita il Consiglio ad eleggere il Sindaco.

Svolta la votazione, rapidamente, il presidente ne comunica il risultato. Votanti 34, professor Peelle voti 29, schede bianche e disperse 6. Pico proclama eletto sindaco di Udine Domenico Peelle. (Vivissimi battimenti, approvazioni).

venire siano tenute su un terreno dignitoso, così com'è dignitoso il popolo udinese (approvazioni).

Il prof. Domenico Peelle rieletto sindaco

Pico nomina scrutatori i consiglieri Agricola, Calvi e Vittorioso, quindi invita il Consiglio ad eleggere il Sindaco.

Svolta la votazione, rapidamente, il presidente ne comunica il risultato. Votanti 34, professor Peelle voti 29, schede bianche e disperse 6.

Pico proclama eletto sindaco di Udine Domenico Peelle. (Vivissimi battimenti, approvazioni).

Il discorso del Sindaco

Peelle. «Dopo aver coperto parecchi anni l'ufficio di Sindaco, — dopo aver lavorato, per quanto lo consentivano le mie scarse attitudini e le condizioni della mia salute, consciamente, sarei andato volentieri in vacanza... ma voi avete voluto riconfermarci la vostra fiducia, per la quale vi ringrazio con tutto il cuore, richiamandomi all'atto ufficio. Io non mi rifiuto di ritornare a quel posto; sia pure con sacrificio, animato come sempre, dal sentimento del dovere, dall'affetto vivissimo per la nostra città, — e lo faccio anche perchè mi pare obbligo imprescindibile di assumere piena ed intera, e di assolvere con i miei modesti sforzi, la responsabilità dell'opera iniziata precedentemente dall'amministrazione che ebbe l'onore di presiedere, responsabilità alla quale io non voglio sfuggire, lieto di portare il mio povero contributo a talune iniziative già avviate e che sono certo, torneranno a vantaggio e a decoro della città.

Oggi, come la prima volta che mi vola al posto di Sindaco, mi stanno in cuore le stesse aspirazioni al progresso, la stessa fede nell'avvenire, la stessa convinzione nella bontà di un programma che ha per meta d'interpretare i desideri ed i bisogni di coloro che ci hanno qui mandati. Forte del vostro appoggio, sicuro per vecchia esperienza, della solida affettuosa collaborazione della Giunta, della intelligente e volenterosa operosità dei nostri impiegati, riassumerò l'ufficio, animato dagli stessi ideali che ci furono sempre di guida, lieto se la modesta opera che mi sarà dato esplicare continuerà ad essere confortata dalla benevolenza di cui oggi nuovamente mi onorate e della quale vi rendo ancora una volta grazie dal profondo dell'animo.

(Applausi, approvazioni prolungate i consiglieri vanno a stringere la mano al Sindaco).

Perusini e Conti rielletti assessori effettivi

Il Consiglio procede quindi all'elezione degli assessori effettivi scaduti. Pico proclama l'esito della votazione: Perusini 30, Conti voti 30, Conti voti 30. Rieletti assessori effettivi il dott. Perusini e il sig. Conti.

Cresoso chiede la parola per dichiarare che la rappresentanza comunale non si interesserà particolarmente alla rievocazione morale ed economica della classe operaia che lotta per i miglioramenti richiesti dal volgere dei tempi. Confida che il consiglio terrà nell'opera di educazione e di elevazione economica proletaria tale costante direttiva che lo renda benemerito di una larga opera di civile progresso.

Pico dichiara solita la seduta. I consiglieri si affollano a stringere la mano ed a porgere le loro congratulazioni al Sindaco ed agli assessori rieletti.

Note alla seduta

Se il peso intimo tra il corpo elettorale ed i suoi rappresentanti non è quella curiosa contraddizione dei buoni e dei cattivi, nei giorni seguenti alle elezioni, si legge sui giornali dei partiti, rimasti in minoranza, la cittadinanza deve trovare nella rielezione del prof. Domenico Peelle l'interpretazione della sua volontà, spontaneamente e legalmente espressa nei comizi elettorali dal 19 giugno.

La riconferma che il Consiglio ha dato con bel voto al prof. Peelle ha importanza così amministrativa come politica e come di omaggio ad un uomo infaticato cui gli avversari della democrazia non possono negare, oltre a quella di aver intrapreso troppi lavori di essersi messo alla testa di troppe iniziative.

Amministrativamente, la rielezione del prof. Peelle era una necessità, perchè qualunque amministrazione ha il diritto di avere i suoi anni di vita nei quali esplorare l'opera intrapresa, per poter infine chiamare giudici gli assessori.

Politicamente la riconferma ha signifi-

cato di approvazione di quella parte dell'indirizzo amministrativo che si confonde col pensiero e l'educazione civile della città e dice aperto che gli intendimenti della rappresentanza comunale rispondono a quelli dei cittadini.

La scadenza quadriennale dei sindaci, assessori, ecc.

Il Cons. di Stato con recente parere ha ritenuto che la scadenza quadriennale dei sindaci, assessori, presidenti e membri di Deputazione provinciale, facenti parte dei Consigli integralmente ricostituiti, sullo scario del 1908, si maturi appunto con la detta rinnovazione consigliere. L'autorevole consenso ha considerato che il quadriennio stabilito per la scadenza degli assessori, dei sindaci e dei deputati provinciali non si può intendere con criterio diverso da quello ormai adottato rispetto al biennio statuito per la scadenza dei consiglieri. Sicchè non è dubbio che per i sindaci, assessori, presidenti e membri di Deputazioni provinciali, assunti in ufficio nel 1908 si maturi in questo anno 1910 il quadriennio di carica, quale che sia stato nel 1908, il momento in cui i rispettivi Consigli furono ricostituiti.

Nè vi ha ragione di rinvio alla seconda rinnovazione del Consiglio del 1912, mentre, avvenendo appunto in questo anno 1910 la rinnovazione parziale, con essa la loro scadenza può secondo la pratica costante, farsi coincidere.

L'associazione Agraria Friulana al Consiglio Super. d'Agricoltura di Roma

La Regione Veneta ha diritto ad un rappresentante in seno al permanente Consiglio Superiore di Agricoltura, funzionante presso il Ministero di Agricoltura, e alla nomina di questo rappresentante sono ammesse tutte le istituzioni agricole del Veneto.

Le elezioni ebbero luogo alla fine del mese di giugno p. p. e data l'importanza della cosa la lotta è stata vivacissima giacchè erano state designate parecchie fra le maggiori istituzioni delle Province Venete, e specialmente delle Province di Rovigo, Vicenza, ma l'Associazione Agraria Friulana ebbe il maggior numero di voti.

Concorrono a questa votazione complessivamente 170 istituzioni appartenenti a tutte le provincie venete, di cui soltanto 40 appartengono alla provincia di Udine.

Consiglio Centrale

La Cattedra Ambulante di Agricoltura Martini ebbe luogo presso l'Associazione Agraria Friulana una seduta del Consiglio Centrale della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura.

Per la nuova sezione di cattedra per i distretti di Gemona e Tarcento, non si poté addivene a determinazioni definitive, dato che i contributi dei comuni per la sezione stessa, non vennero ancora tutti votati nel modo uniforme concordato.

Il presunto debito del Veneto e di Mantova verso lo Stato

Nella relazione dell'on. Girardini riceviamo la relazione che l'on. Giuseppe Girardini ha presentata alla Camera quale relazione della Giunta del Bilancio sulla vecchia questione che ogni tanto torna a galla del pagamento di annuità dovute dai Comuni delle Province Venete e di Mantova, in rimborso della somma pagata dallo Stato per ospedali di sudditi italiani poveri ricoverati negli ospedali austro-ungarici.

Per mancanza di spazio siamo costretti a rimandarla a lunedì.

Il cav. Di Lorenzo aggredito

Ieri mattina ora venuto ad Udine per certi suoi interessi il cav. Giovanni Di Lorenzo Sindaco di Precentico, onosuitissimo nella nostra città. Egli da parecchi anni trascina per le aule giudiziarie una lite contro certo Giulio Rovere del Mantimento di Palmanova.

Ieri al Tribunale civile si svolse l'esplicitamento di un incubante nella causa di cui sopra. Ed il Rovere nel pomeriggio, scortato il cav. Di Lorenzo che passava per Piazza Cantarena assieme al sig. Virginio d'Ossvaldo di Ialmico, lo raggiunse alla spalla e vibrò un pugno fortissimo alla testa.

Il cavaliere si volse per vedere chi fosse l'aggressore, ed istintivamente si lanciò contro il Rovere, ma fu tenuto per evitare che il disgustoso incidente potesse avere seguito.

Il cav. Di Lorenzo, a mezzo dell'avv. Caratti, ha querelato il Rovere per il fatto surriferito.

frulani all'estero

Una grave disgrazia di un minatore. Da Kandersteg (Bern) giunge la notizia che al 25 giugno l'operaio Bar-

jacetto Romano di Zovello si ebbe appeso un braccio e ferito un occhio in seguito allo scoppio improvviso di una mina.

Cade da un'armatura a muora. Carlo Mitri Giacomo d'anni 38 di Vanzonè si trovava a lavorare a Bu-

careni. Sfortunata volle che l'attacco di un cavo si svolse sopra un'armatura armata e ponesse il piede in fallo precipitando nel vuoto e restando cadavere.

UNA SEDUTA ALL'ACCADEMIA

Poco numerosa la seduta dell'accademia ieri sera; notammo tra i presenti il cav. Battistella, il prof. Fracassetti, il dott. Biasutti, il prof. Dabata, il prof. Misani, l'avv. Schiavi, il dott. Zambelli, il dott. Chiurlo, il prof. Rovere, Pierpaoli, Filippini, il dottor Luzzatto, don Bianchini e qualche altro.

Il prof. Fracassetti diede lettura delle lettere di ringraziamento per essere stati nominati soci dell'accademia del sigg. Tassini, Cesare Rossi e Spartaco Muratti.

La commemorazione del cav. Romano

Quindi il comm. Fracassetti lesse a leggere della bellissima commemorazione di G. Batta Romano, scritta dal dott. Umberto Selan.

La riassumiamo un po' ampliamente: «I rami di una superba quercia vanno abbattendosi sotto la selvaggia violenza della bufera.

In breve lasso di tempo l'Italia assisteva alla scomparsa di una eletta schiera di cultori delle discipline zootecniche; monti virili, animi aperti alle conquiste della scienza come alle battaglie della vita.

Il Marchi, il Begli, il Tampelli, il Romano, il Baraldi...

Quanto torbello l'animo nostro si ritrae sconfortato.

Ma se è vero che gli esempi precari dei trappassati sono forza incitantes per i posteri sulla via del fecondo lavoro, noi dobbiamo sull'urna confortate di piante tessere le gesta dei forti».

G. Batta Romano nacque a Udine il 1850; percorse rapidamente e brillantemente gli studi tanto che a 24 anni usciva laureato dalla R. Scuola Superiore di Medicina in Milano.

Ebbe l'ostio l'ufficio di veterinario di Gemona, Arlegna, Buia, Osoppo, dove si fece facilmente ammirato; scrisse anche allora una monografia sulla «Igiene della pelle del cavallo e del bue» monografia che fu premiata con medaglia d'oro e valse al Romano la nomina a veterinario provinciale.

E qui comincia l'opera sua feconda pratica, popolare al miglioramento della Zootecnia friulana.

Coadiuvato da altri valenti corò la razza miglioratrice che si atteggiava ai nostri bovini e procurò di mantenere sempre fervido l'entusiasmo per la buona battaglia.

Ed il Romano non disdegnava di abbassarsi a parlare col più umili agricoltori e li convinceva con il fuoco della convinzione sua, attraverso mille difficoltà, ispirato da una grande idea di bene.

Fu lui che studiò ed attuò le importazioni della Svizzera che rinnovarono il nostro bestiame; che indisse concorsi zootecnici, che tenne, dovunque ammirato, conferenze utilissime, che prodigò consigli, che scrisse almanacchi, articoli polemici, fondi periodici, diresse ogni azione che fosse intesa all'alto scopo cui egli mirava.

Il dott. Selan quindi rievoca l'opera giornalistica di G. B. Romano e ricorda tutte le pubblicazioni, monografie, opuscoli, studi agrari, zootecnici, relazioni di congressi, verbali che redasse.

Inoltre il Romano fu buon cultore di studi storici riguardanti epoche e fatti del nostro Friuli; e noi ricordiamo come egli veniva da un decennio registrando sul nostro giornale «a prima sul cessato Friuli» in forma di effemeride quotidiana fatti e perso naggi della vita friulana.

Se tutti questi studi diversi dimostrano il fervore ingegnoso di G. B. Romano e la popolarità indefessa, il numero delle cariche che egli ricoprì ci dicono tutta la forza di volontà dell'uomo che, sofferente di insonnia, la sera strappato al riposo concedeva allo studio moltiplicando se stesso in un rinnovarsi continuo di energie feconde.

Ed ora non è più l'Italia tutta, l'Italia degli agricoltori e dei zootecnici, piange la perdita di un tanto uomo che fu onore del Friuli, che rigenerò la sua regione nella vita agraria e zootecnica, che in tutta la Penisola compì opera santa di elevazione e miglioramento bovino.

Il volite della buona battaglia, il duce del progresso zootecnico, l'amico giovinale è scomparso lasciando grande vuoto e profondo cordoglio.

Ciò non ostante però il suo spirito aleggia intorno a noi; noi udiamo ancora la sua parola consueta e sentiamo tutto il trasporto e l'ammirazione per l'opera da lui compiuta.

Troncate pure, e Parche, il filo delle nobili esistenze, ma non giungerete a spegnere il fascino degli esempi precari, il dolce ricordo dei cari estinti».

Così chiude la commemorazione, tra le approvazioni dei presenti che hanno ammirato nel lavoro del Selan oltre che lo scrittore elegante e sobrio, l'amico che depone l'ultimo tributo d'affetto sulla tomba di un caro scomparso.

Dopo la lettura della commemorazione l'Accademia passa a trattare

Dalla ristampa

della ristampa di una edizione popolare delle poesie di Pietro Zorutti

Il Segretario Fracassetti dà lettura di una lettera inviata all'Accademia dal tipografo sig. Arturo Bosetti nella quale egli chiede l'approvazione dell'Accademia di Udine per

la ristampa del testo delle poesie zoruttiane come fu curata dal Bonini, ma con modificazioni nell'ordinamento. Riportiamo il brano saliente della lettera del Bosetti:

«... Ho per questo pensato di adattare essa edizione delle riproduzioni dei quadri del Gattori, d'un ritratto del poeta, d'una fotografia della casa dove nacque e morì, e soprattutto di un certo numero di disegni riprodotti Udine vecchia e in generale i luoghi cantati dalla poesia dello Zorutti, servendomi dell'opera di un giovane colto ed intelligente, il professor arch. A. Measso.

La cura dell'edizione e l'incarico di premettere uno studio sull'opera del poeta, dietro suggerimento di varie persone competenti, ho affidato a un membro di codesta accademia, il prof. Chiurlo, che oltre ad aver riletto gli studi zoruttiani scopiti da tempo, ha dato loro, com'ebbe ad esprimersi il poeta Micheli (Corvati) un indirizzo critico e originale.

Ora è suo e mio desiderio di riprodurre per la nuova edizione il testo come fu curato, con tanta fatica ed amore dal compianto prof. Bonini, solo introducendo nell'ordinamento di esso quelle modificazioni che il progresso degli studi consiglia.

Il prof. Chiurlo, pensa che invece dell'ordinamento per materie o per forme, sia meglio adottare un criterio cronologico, più adatto a dare risalto storico ed anche estetico alla produzione dello Zorutti...»

«... Essendo, come dissi, nostra intenzione di riprodurre senz'altro l'edizione dell'Accademia nella parte cui il Bonini dedicò il massimo delle sue cure e di recare (con l'aggiunta di alcune cose inedite venute in luce posteriormente) questa modificazione nell'ordinamento, noi crediamo nostro dovere di domandare il permesso e l'approvazione della riproduzione e del mutamento a codesta on. Accademia, che tanto utilmente e autorevolmente tiene desto l'amore per gli studi patri. Che se l'Accademia volesse, come l'edizione del Bonini, prendere sotto i suoi auspicj, nella forma che crederà più opportuna, anche questa nostra, mi terrei altamente onorato di frogiare l'edizione d'una così autorevole approvazione...»

Il presidente, dopo essersi subito espresso favorevolmente alla domanda del Bosetti, dà la parola al prof. Chiurlo, che spiega le ragioni storiche ed estetiche del nuovo ordinamento, e i criteri fondamentali dello studio breve e succoso che intende proporre all'edizione.

Dopo di che il prof. Chiurlo, nonostante l'invito a rimanere, esce dalla sala.

Parlarono diversi soci ordinari, fra cui il cav. avv. L. C. Schiavi, il dott. Oscar Luzzatto, il comm. Fracassetti, il cav. Battistella, tutti approvando i criteri esposti dal socio prof. Chiurlo ed esprimendo il concetto che lo studio e l'amore dell'argomento faranno sì che lavoro del Chiurlo riuscirà come meglio non si potrebbe desiderare.

L'Accademia delibera poi un vivissimo plauso all'editore sig. Bosetti per le intenzioni artistiche da cui è mosso, al prof. Chiurlo che cura l'edizione e stabilisce di prendere sotto i suoi auspicj la nuova pubblicazione.

In seduta segreta Non avviene la nomina di tre soci ordinari, perchè dopo la trattazione susseguita alcuni membri se ne vanno e viene così a mancare il numero legale.

«Ci ralleghiamo vivamente col sig. Bosetti che vuole cominciare la sua carriera di editore ristampando una opera vivamente attesa in Friuli e fuori da quanti si interessano, e sono molti, di pubblicazioni dialettali.

Il carattere popolare della pubblicazione, verrà infatti pubblicata a dispendio, ed i criteri artistici con cui verrà fatta, porranno questa edizione dell'opera Zoruttiana al disopra di quanto se ne faceva e la renderanno qualcosa di più e di meglio di ogni speculazione editoriale.

Il nome di coloro che sono incaricati di curare il lavoro è garanzia indiscutibile di felice riuscita.

L'arbitrario prof. Measso è un giovane coltissimo e serio e siamo sicuri che egli, innamorato com'è dell'arte sua, potrà farci rivivere nei fuggevoli aspetti delle incisioni accurate la vita dei tempi di Zorutti, vita che diede lo spunto a molti dei migliori lavori del nostro sommo.

Il prof. Chiurlo, noto per i diligenti suoi studi su Zorutti e che ha trattato dell'opera Zoruttiana con criterio felicemente innovatore, saprà degnamente compiere la pregevole opera del compianto Bonini e darci uno studio perfetto e definitivo sull'opera del dipintore felice della nostra vita, del sognatore impensante e dell'amorista fine, di Pietro Zorutti che è la fulgida gemma della letteratura dialettale friule e uno dei migliori proleto varacoli d'Italia.

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti suc. tip. Barlacchi, Via Prefettura 3, Udine.

CARATTERI esente da ogni SOSTANZA CORROSIVA

THIX FOMI nel 18...

La C... operata per l'Imp... morbidezza del Cuoio!

PIRELLI

ASSISTETRICA

GESORIENT! Prefettizio

dalla le... **Nodari**

de... Regione

Pensiofamigliari

MASSEZZA

UDINE - 18 - UDINE

Ferro Bisleri

«... rappa... modera... in gran... tore su... ricostit... nico pe... «L'ho... in cas... Milano... «ciò... constatare... «che esse... nimento indi... «spensab... ondo le e... «masio... ando la san... «guifica... Porgani... «smo...»

NOCE Acqua da tavola

Esigere la... Angelina... MILANO

SE

Arani

Chiricla

Manne

Visla

Visla

UDINE

STABILIMENTO LOGICO

Dottor ANTINI

In **NETO**

Premiato l'oro all'E

apostato di Udine nel

1903 — l'oro e due

Gran P... del confere-

ncio 1906.

1.° in... bianco-giallo

riapprese 1.° in... bianco-giallo

2.° in... arico Ch...

Bigliato... arico

Folligato... arico

I signori... BRANDIS

gentilmente... ricoverne a

Udine le...

Non ad...

ANNOSE I

RICORRE...

TINTURA

Per l'Espo...

Roma 1903

2.° Stabi...

Agraria

I comp... presentati dal

signor Lolo... 2.° N. 1

quinto in... colorato in

brano o altri... stato o altri

sali d'argen... mercario, di

rame di car... nante di mi-

nerale.

Udine.

1.° in... NALLINO

con il nome... il termine

chiera 1911... Pule Manin.

Il grave incendio di stanotte
Una stalla distrutta

Questa mattina alle due una brusca telefonata ai pompieri avvertiva di un incendio che era scoppiato in via Ermete di Colloredo.

La località colpita era un casaggio rustico a ridosso dell'Albergo Savoia, di proprietà di Pecoraro Antonio.

Il fuoco doveva essere cominciato nel sottoportico che serve di aia, e nella quale vengono lasciati i carri; e da lì con rapidità invincibile, non ostante fosse stato avvertito subito, si appiccò alle pareti, salì al fienile e tutto distrusse in pochissimo tempo.

I pompieri subito accorsi col canotto a naspo iniziarono l'opera di spegnimento che venne completata in breve tempo dalla macchina a vapore sopraggiunta; così almeno si poté salvare l'attiguo magazzino che già era minacciato dal terribile elemento.

I danni ammontano a circa L.5000 di cui 3000 il fabbricato e 2000 i foraggi, gli attrezzi ed altro. A stento furono messi in salvo i bovini che si trovavano nella stalla.

Coi pompieri accorsero sul sito il comandante Pattoello e l'ispettore ing. Cantoni.

Furono soprattutto anche gli assessori Pico e Tonino.

Un encomio meritato va dato al macchinista ferroviario Pietro Foni che accorse sul luogo con la pompa della Stazione e prima dei pompieri iniziò l'opera di estinzione dell'incendio.

Il fabbricato come pure gli attrezzi ed i foraggi che il fuoco ha distrutto, erano assicurati.

Grave disgrazia al Cottonificio

Nel pomeriggio d'ieri al Cottonificio udinese avvenne una grave disgrazia. Il quindicenne Tosolini Giovanni da Martignacco, mentre era intento al funzionamento di una macchina a cilindri, ebbe la mano destra impigliata negli ingranaggi.

Raccolto dai compagni di lavoro colla mano orrendamente sfracellata e sanguinosa, fu condotto all'ospedale dove il dott. Pozzo gli riscontrò la diartrosi della mano stessa al polso, lo schiacciamento dei diti ed una ferita lacero contusa all'avambraccio.

La prognosi per l'articolazione del braccio è riservata.

Un Bar "d'esportazione", che si apre questa sera

L'amico Luigi Cappelletti apre questa sera in Via Garducci (casa Morgante) un nuovo, bellissimo Bar d'esportazione.

L'idea è stata suggerita dal fatto che le famiglie abitanti in quella via e nelle adiacenze (famiglie che vanno sempre più aumentando di numero) sono un po' lontane dal centro e non godono la comodità di provvedere speditamente quanto occorre in casa. Per questo siamo certi che il nuovo Bar incontrerà il favore del pubblico.

Va notato che nell'elegante esercizio si troveranno generi assolutamente di marca: Maraschino Florio, Vermouth e Liquori finissimi della Casa Anselmo di Torino, Champagne Piper, Moët Chandon, Comte de Bures, vini da pasto ed in bottiglia bianchi e rossi, Ritter Campari, olii finissimi da tavola di Croazia, Grappa Friulana, Vino Chinato, Spumante per famiglie ecc. ecc.

Non mancherà la impareggiabile Birra Reale di Puntigam.

Auguri di buoni affari all'intraprendente Cappelletti.

Varie di cronaca

La missione cinese - Ieri alle 12.18 giungeva con treno speciale proveniente da Roma alla nostra stazione il Principe cinese Tsai-Sao con il seguito.

Dopo una breve sosta i cinesi sono ripartiti diretti a Pechino dove ritorneranno per la linea transiberiana.

Trasferimento - Apprendiamo che il Sig. David Eimo corrispondente capo presso la locale Succursale della Banca Commerciale Italiana, venne dietro sua domanda trasferito alla succursale di Como quale corrispondente di lingue estere.

All'egregio giovane auguri di ottima carriera.

Assegni dotali Merangoni - Fino al 31 luglio è aperta l'iscrizione per due assegni dotali di L. 500 caduno istituito a favore di donzelle meritevoli e bisognose.

Le donzelle però dovranno sposarsi entro il luglio dell'anno venturo onde poter percepire tale sussidio.

I militari al campo - Stamano alle 4 sono partite per il campo di S. Daniele due compagnie del 79° fanteria; resteranno al campo circa due mesi; dopo di che potranno riaverti tra noi.

Ricreatorio Carlo Facol - Ecco l'orario programma fissato per domani 10 corr. dalle ore 13 a 30 alle 16 e 30: Lezione di musica; Tiro al bersaglio; Esercizi ginnastici collettivi.

Pavimenti lucidi splendenti, si ottengono coll'insuperabile Cera della Fabbrica Detaravil di Venezia, e per incidere mobili, linoleum, ecc. con garanzia di massima durata, usate la Parquet Crème. Deposito presso il Negozio Leoncini Via Mercatovecchio.

Sorvegliante forestale in un burrone

Il sorvegliante forestale Colla Luigi gli scorsi giorni oltrepassava il confine nei pressi di Ciplaticchia. Essendo il luogo di burroni e greli a picco sorgenti sui fianchi delle montagne, il pericolo è continuo per il viaggiatore.

Ed in uno di quel burroni il Colla deve essere, non si sa come, caduto, riportando gravi contusioni in varie parti del corpo.

Fu a tempo soccorso e levato da quel luogo disagiato da alcuni montanari austriaci.

Il "Detaravil Stalla", è la migliore polvere per lavare, sostituisce completamente i saponi e lo liscio ed è il migliore dei surrogati in genere.

Non brucia né corrode. Si vende presso il negozio Pietro Marcolini Piazza S. Giacomo (Via delle Erbe).

Elezioni all'Unione Agenti - Ieri sera si convocò per la prima volta il consiglio della sezione di Udine. Vennero eletti a far parte della direzione: Presidente, Italo Orlando, Segretario Sermann Giuseppe; Vice-Segretario Cassiere, Pizzochero Carlo.

La seduta si sciolse alle ore 11.

Meraviglioso! - Un pacchetto Gelato «Eliab» (cont. 50), un litro di latte ed avrete un gelato squisitissimo per 12 persone. Provare per credere!! In vendita presso il Negozio Leoncini Via Mercatovecchio.

Programma che la banda cittadina eseguirà domani 10 luglio dalle ore 20.30 alle 23 in piazza V. E.:

- 1. Marcia Masogni Carosio
- 2. Valtzer
- 3. V.a Sinfonia «Andante con moto» Beethoven
- 4. a) Sogno «G. Radliff» - b) Intermezzo «Amico Fritz» Masogni
- 5. Atto I. «Un ballo in Maschera» Verdi
- 6. Idillio «Il Mulino della Foresta Nera» Elleborg

Offerta all'Ospizio Cronisti in morte di Maria Federicis Beltrame: Pilosio Enrico lire 1.

Alla Congregazione di Carità in morte di Toffanetti Pietro: Pizzio Elia 1; di Leopoldo Ostermann; cav. Enrico Del Fabbro 1, fam. Ferrucci 5, Pietro Biancuzzi 2, dott. Carlo Zanolli 2, Orter Francesco 3, di Montegnacco Sebastiano 1, ditta Roi Daniele 1, Augusto Bosero 3, Minar Ludovico 2; di Pierina Venuti Fiumiani: Gattolini Vittorio 0.50.

AI NOSTRI LETTORI

Convinto delle molte esperienze e da anni che generalmente producono le iniezioni sottocutanee, il maronite, il iodo, l'arsenico e stricnina per scongiurare le funeste conseguenze di distrofie, consigliamo di ricorrere al LUBRIN, depurativo della ricostituzione sanguinea e rinfrescante del sangue (Vedi avviso in 4 pagina).

NOTE E NOTIZIE

Il riordinamento delle ferrovie e le domande dei ferrovieri

La soppressione di tutte le interpellanze voluta dalla Camera per il lunedì alle medesime destinate in attesa della continuazione della discussione e votazione della legge sulla scuola primaria, ha impedito lo svolgimento da parte dell'on. Nofri di quella da lui presentata insieme agli altri colleghi del gruppo socialista per conoscere il pensiero del Ministro dei Lavori Pubblici sul riordinamento delle nostre ferrovie di Stato e sulle richieste del personale dipendente avanzate a mezzo delle proprie organizzazioni e pur troppo anche dei disorganizzati o di improvvisati organismi sorti per la circostanza in modo da costituire quelle richieste ben trenta memoriali.

Volendo però in ogni modo l'onore Nofri non rimettere alla riapertura della Camera la conoscenza delle intenzioni ed i propositi del ministro, ebbe coll'on. Sacchi un colloquio appostamente lungo e cordiale.

Da tale colloquio è complessivamente e schematicamente risultato quanto il Ministro in buona parte ebbe già a dichiarare giorni fa ai rappresentanti del Sindacato ferroviari italiani che richiesero di essere dal medesimo sentiti per sollecitarlo a voler rispondere con proposta concreta alle domande dei ferrovieri, e cioè: Che in novembre in seguito agli studi che intanto il Ministro andrà compiendo, saranno progettati concreti ed organici sul riordinamento dei servizi a base di economia e sui miglioramenti economici e morali da darsi al personale, specie in rapporto all'aumento degli stipendi e salari minimi ed all'acceleramento delle carriere organiche ed in quella misura che sarà consentita e dalla economia accomodate sia pure a scalo anche lontana e dalle condizioni del bilancio ferroviario e dello Stato.

Quarantadue ufficiali austriaci al confine

Scrivono da Belluno: Giorni so o si diadero convegno a Trento ben 42 generali per le manovre coi quadri lungo la zona di confine italo-trentino.

Per seguire le manovre coi quadri, i generali dispongono di oltre venti automobili militari.

Potrebbe darsi il meditato caso che qualcuno di queste poderose automobili sconfinasse con generali, cannonieri, carte militari e magari con qualche macchina fotografica.

Allora l'Austria si affretterebbe a far sapere che lo sconfinamento è dovuto a qualche incidente e il Governo italiano si affretterebbe a ordinare il rilascio ai signori generali austriaci, facendo tante scuse per via diplomatica!

Porter Charlton sarà estradato?

Il Governo Italiano inviò ieri agli Stati Uniti le pratiche per l'estradizione di Porter Charlton. Si sa ufficialmente che il Governo americano non rifiuta in massima la consegna del Charlton, ma con una nota del segretario di Stato Knox, comunicata al nostro ambasciatore di Washington, chiede che l'Italia s'impegni formalmente alla reciprocità di trattamento, ossia estradi quelli italiani che, avendo commesso un delitto negli Stati Uniti, si fossero rifugiati in patria.

ANTONIO RORNINI, gerente responsabile Udine, 1910 - Tip. ARTHUR ROSSETTI Succursale Tip. BARDUSCO.

Comune di Udine

A tutto 31 luglio p.v. è aperto concorso, per titoli ed esami, ai seguenti posti di magistero elementare:

- a) due nel corso superiore maschile urbano (stipendio L. 1700);
- b) uno nel corso superiore maschile rurale (stipendio L. 1250);
- c) dieci insegnante in soprannumero (maestro e maestri) (stipendio L. 1100)

Al corso superiore maschile possono aspirare anche le maestre.

Non sono ammessi al corso ai posti sup a) e b) gli insegnanti di oltre 40 anni, né ai posti in soprannumero i maestri di oltre 35 e le maestre di oltre 30 anni.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi all'Ufficio scolastico municipale.

ERNIE

Ci preghiamo render noto ai lettori tutti, che in seguito a molteplici richieste avute, il noto Specialista Rappresentante il Celebre Apparecchio Dott. DE MARTIN sarà nuovamente per soli sei giorni a Udine e riceverà al Suo solito Gabinetto.

Albergo Torre di Londra

Incominciando da giovedì 7 luglio Gli erniosi tutti, per pratica o per fama conoscono la potenza meravigliosa del grande sistema Dott. DE MARTIN, l'unico che abbia ottenuto universale successo, per la precisione con cui agisce su ogni Ernia, anche se vecchia e voluminosa, portando un termine definitivo a tante sofferenze e dando quella garanzia a tutti, specie a chi soggetto a faticosi lavori, sforzi, ecc. Ogni Ernia ha miglioramento quotidiano, il benessere viene dal paziente tosto riscontrato. Non più molle rigide, cuscini duri, pressioni dannose, impressionanti operazioni, ecc, oggigiù ognuno può tranquillizzarsi e andar sicuro mediante il grande ritrovato. Stessi Medici anche di Udine e Provincia affetti d'Ernia, l'addottarono, perché riscontrarono i vantaggi e la sicurezza di funzionamento.

Lo Specialista riceve solo pochi giorni, dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 6.

Speciali Ventriere ed Apparecchi per Reni Mobile, Rilasci, Spostamenti uterini, Pinguicidi, ecc.

Casa e Gabinetto permanente a Milano Via Spiga, N. 3

PIANOFORTI

Vendita e noleggio Pian melodici Organi Armoniums

PRINCIPALE STABILIMENTO LUIGI CUOGHI

Via della Posta, N. 10 - UDINE

ESAMII

Il 20 Luglio si apriranno nell'ISTITUTO RAVA di VENEZIA i corsi di ripetizione per I. Scuola Elementari (complete). (Al mese II. Gimnasii (dalla 10 alla 30 lire). III. Tecniche (dalla 10 alla 30 lire). (Ripetizioni collettive per Liceo ed Istituti Tecnici).

COLONIA LIDO

dal 1° Luglio al 30 Settembre (Abbandonato permanentemente ai vapori) - Bagno completo al Grande Stabilimento Impiegati Civili - Maestro di nuoto e rigorosa sorveglianza - Merendino spassaggia - L. 30 mensili.

Si accettano pensionanti - convittori - semiconvittori - esteri.

Il Rettore Dott. D. CAGELOLIN

Riposo Festivo

Al signori Negozianti I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Arturo Bassetti successore Tip. BARDUSCO.

Banca di Udine

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1,047,000 - Riserva L. 353,020.82

Corrispondente della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e Stabia

Situazione Generale al 30 giugno 1910

Table with columns for assets (ATTIVO) and liabilities (PASSIVO), listing various bank accounts and deposits with their respective values.

CAPITALE SOCIALE

Table showing the breakdown of the bank's social capital, including authorized capital and reserves.

PASSIVO

Table showing the breakdown of the bank's liabilities, including deposits and other obligations.

Udine, il 30 giugno 1910.

Il Sindaco N. AGRICOLA

Il Presidente ELIO MORPURGO

Il Direttore G. MIGNETTI

Operazioni ordinarie della Banca

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3% con facilità di disporre di qualunque somma a vista.

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3% con facilità di ritirare fino a L. 5000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Accorda Anticipazioni e assume il Riporto a) carte pubbliche e valori industriali b) carte greggie e lavorate e cascami di seta c) usuri come da regolamento.

Scosta Contabili a due firme (effetti di commercio). Apri crediti in Conto Corrente garantiti da depositi a Riscatto immediato Assenti del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze d'Europa e d'oltre Oceano. Acquista a vendi Valori e Titoli industriali. Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Emattoria di Udine e il Mandamento. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei correntisti propriatura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Hotel Restaurant "CENTRALE"

UDINE - Via della Posta - UDINE

Col 1 Giugno ho assunto la conduzione dell'Hotel Restaurant Centrale, i cui locali furono interamente trasformati e resi più comodi.

La direzione ne è affidata a mio nipote, Codoluppi Ludovico. Il servizio è di prim'ordine, quale si può notare nel Restaurant Internazionale e nel Buffet della Stazione di Pontealba di mia proprietà.

Udine, 10 giugno 1910.

GIOVANNI CODELUPPI

Stazione Climatica Estivo-Autunnale

Carnia - PIANO d'ARTA - Carnia 45 minuti dalla Staz. terr. di Tolmezzo Illuminazione elettrica, Foata, Telefono, Alberghi negli

ALBERGHI POLO situati sul ridente altipiano del Bati in mezzo a vaste foreste di abeti. Aperti tutto l'anno - 507 metri sul mare.

Clima mite ed asciutto - Aneone, ombrose passeggiate - Gite alpine. L'Arva tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Primavera ed Autunno posizioni speciali.

Sub. IDRO-TERMIO-BIENNERO-TERAPIA Dirett. Cons. Prof. avv. Pio Marfori - Docia - Bagni e semioipi medicali ecc. Bagni di lavo - a vapore, idrostatici, ecc. Ortopedia - Idropneumotopia - Cura intra.

Sorgenti minerali solfuree magnesiache Prop. Ditta Cav. O. RADINA DEREATTI.

ARTA (Carnia)

Linea Udine-Tolmezzo-Villasantina GRANDS HOTELS GRASSI Stabilimento Idroterapeutico Rinomatissimo soggiorno alpestre - Clima fresco, asciutto, uniforme. Massaggio - Elettrolitropia - Ginnastica Medica - Confort familiare. Medico Dirett. D. H. A. Gnudi della Clin. Med. di Bologna - Med. residente Dott. Erisimo Tormani, assist. della stessa Clinica. Automobili a tutti i treni dalla stazione di Tolmezzo. GRASSI cav. P., pr.

Gran Segreto

per far ricrescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato da non confondersi con i molti impositori. Schiarimenti scrivere: Giulia Conte, Strada Cusana, N. 10 NAPOLI.

TRIESTE

Hotel Restaurant "Moncenisio"

nuovo arredato con tutto il confort; camera da L. 2.- in più. Restaurant MONCENISIO, il più grande e rinomato della città, prezzi modici. A. ANDOLEI, prop. direttore.

VENEZIA - Bagni di Mare - VENEZIA

Albergo-ristorante CAVALLETTO Albergo-ristorante BONVECCHIATI vicinissimi alla Piazza San Marco - Comfort moderno - Prezzi modici. F. B. SCATOLLA, proprietari.

I sifoni di Vichy preparati nel laboratorio Chimico-farmacologico di Angelo Fabris e C. sotto il controllo di Chimici farmaceutici, corrispondono perfettamente alla composizione chimica all'Acqua naturale di Vichy e non vanno confusi con altre preparazioni esistenti in commercio.

I sifoni di Vichy sterilizzati Fabris si trovano nei principali alberghi, trattorie, bottiglierie e caffè.

D'AFFITTARE

col 10 novembre 1910 Terreno campi circa 3, con amesse casatta e tettoie - posti in Udine Via Pracehusio N. 93. (Già sede dello S. A. O.). Rivolgersi all'Istituto Renati - Udine

EUZYMINA-MENARINI

Soluzione Titolata di Lecitina e Fermenti Digestivi Formula dell'III. prof. Conzatti di Roma

Sovrano rimedio nelle Malattie dello STOMACO
Forme dispeptiche, atoniche, catarrali ecc.

A. MENARINI - Farmacia Internazionale: Viale Calabritto, n. 4 - NAPOLI

Si vende in tutte le farmacie L. 3 al flac., 4 flac. L. 12 franco di porto.

Concessionari esclusivi N. MENZI e C. - Firenze

RACCOMANDATO IN TUTTE LE MALATTIE DELL'APPARATO DIGESTIVO DEI BAMBINI

SAPOL

SAPONE squisitamente profumato

SAPOL CRELIUM BERTELLI

SAPONE ANTISETTICO

contro le alterazioni e malattie della pelle (eczemi, tilorzioli, pustole, erpelli, ecc.)

Società A. BERTELLI & C. MILANO

i migliori saponi da toilette

PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più SIFILIDE mediante il mondiale

IORUBIN CASILE

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarrli della Vescica

si guariscono radicalmente con i rinomati

CONFETTI CASILE



CASILE
RIVIERA DI CHIARA 235
Napoli

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso dello pericolosissimo caudolette, tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli urini che guariscono radicalmente I RESTRINGIMENTI URETRALI, Prostatiti, Uretriti, Catarrli della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi bianorragici (gocce) intilivari ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruzione L. 3.50.

Il IORUBIN CASILE ottimo ricostituyente antisifilitico e rinfregante del sangue guarisce completamente e radicalmente la Sifilide, Anemici, Impotenza, dolori della ossa, del nervo sciatico, allestivi, macchie della pelle, perle semiali, poluzioni, spermatorrea, erpeltano, sterilità, uicavento contro l'acido urico ecc. ecc. Un flacone di IORUBIN CASILE con la dovuta istruzione L. 3.

La INIEZIONE CASILE guarisce i flussi bianchi, i cistici acuti e cronici, vaginiti, uretriti, endometriti, vulvovaginiti, erosioni del collo dell'utero (piogletta) ecc. Un flacone d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori schiarimenti dirigere la corrispondenza al signor CASILE, Riviera di Chiara, N. 235, Napoli, (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con riserva.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie e presso l'inventore.

Navigazione Generale ITALIANA

Società ribusta FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato L. 30,000,000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI per le AMERICHE

La più moderna flotta di vapori rapidi e di lusso - Saloni da pranzo - Sale per Signori e Bambini - Ascensori ecc.

Grandi adattamenti per i passeggeri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

TELEFONO MARCONI

Comodità moderne, aria, spazio e luce - Vitto abbondante, ed ottimo per i passeggeri di III Classe.

In costruzione grandiosi Transatlantici di gran lusso e di massima velocità.

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2.

I grandiosi e celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» - «P. Umberto» - «Duca d'Aosta» ecc. sono a doppia elica e tripla espansione sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI UDINE Via Aquileja, n. 94

NB. - Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

NON PIÙ FEBBRI MALARICHE!

"MAKOZON"

(Cachets del Dottor N. BRUDAGLIO)

L'ultima e grandiosa conquista della moderna terapia contro tutte le forme di infezioni malariche acute e croniche.

INFALLIBILE rimedio preventivo-curativo caldamente raccomandato da citazioni più illustri di tutto il mondo. - Farmaco tollerato ed assimilabilissimo, di gran lunga superiore preferibile ai preparati consimili nonché al medesimo Chinino solo, causa di forte acciamento all'organismo specie dei bambini e degli individui dallo stomaco debole.

L'intera cura formata di 40 cachets per la durata di 20 giorni Lire 10.50. La metà cura Lire 5.50 - franco in Italia previo pagamento. Rivolgersi alla:

MAKOZON COMPANY - Corso Umberto I. N. 176 - Napoli

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

Venezia 3.20, 7.48, 9.58, 12.20, 15.80, 17.5, 22.50, 25.10

Cesena 7.10

Portofino 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 22.8

Cortina 7.32, 11.8, 12.50, 15.28, 18.49, 22.59.3

Portofino S. Giorgio 8.50, 9.57, 13.10, 17.35, 21.40

Civiltà 8.50, 9.51, 13.65, 15.57, 19.20, 22.58

S. Giorgio-Trieste 8, 13.11, 19.27

Partenze per

Venezia 4, 5.46, 8.20, D. 11.25, 13.10, 17.80, 20.5

Portofino 8.11, 10.15, 15.44, D. 17.15, 19.10

Cortina 8.46, 8, 12.50, 15.42, D. 17.25, 19.55

S. Giorgio Portofino 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27

Civiltà 8.20, 9.35, 11.15, 13.22, 17.47, 21.60

S. Giorgio-Trieste 8, 13.11, 19.27

Arr. a Staz. p. la Carnia da Villa Sant
5.56, 11.11, 15.41, 18.51 (fest. 9.49, 20.81)

Par. da Staz. p. la Carnia p. Villa Sant
9, 11.50, 17.9, 19.50 (festivi 7.44, 18.10)

Tram a vapore Udine-S. Daniele
Partenze da S. Daniele 6, 8.51, 11.4, 13.45, 17.58 (festivo 21)

Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.3, 12.33, 15.17, 19.30 (festivo 22.23)

Partenze da Udine (Staz. Tram) 8.30, 9.5, 11.40, 15.20, 18.14 (festivo 21.50)

Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.6 (festivo 23.8)

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
successore Tip. Bardusco
UDINE

Zoccoli della premiata ditta Italo
Piva, Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.
Ottima e durabile lavorazione.
- Vendita calzature a prezzi popolari -

La réclame è l'anima del commercio

« Guerra a Mignoni » - gridaron, fiere, Acqua e pomato - alle lor schiere! Ohi, cosmetici - a ogni tozione, Tutti riproverot - « Guerra a Mignoni »

La lotta è asprissima! - Ma, ahimè, che morti In brevi istanti - cadon gli inforti, E rosta incolore - fra tal ruina Sol di Mignoni - l'Acqua Chinina!

L'Acqua CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.
Deposito generale da MIGNONI & C. - Via Torino, 13 - MELLANZO - Fabbrica di Profumerie, Saponi ed articoli per la Toilette e di Chinocollina per Farmacisti, Droghieri, Chinocollina, Profumieri, Parrucchiere, Bazar, ecc.

ATTENTI AL VINO!!

Conservativo del Vino scetola per 10 Lit. L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00, Conserva, congegge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino turbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scetola per 10 Lit. L. 4.00 - Buste saggio dose per 3 Lit. 1.50.

Enoclanina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Lit. circa di vino basta 1 litro di Enoclanina che costa L. 4.00 vetro compreso. Franco domicilio.

Specialità scientificamente moderna e permesse dalla legge - 18 massime onorificenze

Rivolgersi al premiato Laboratorio Enoclimico Cav. G. B. ROYCA - VERONA - Istruzione e catalogo gratis. - Per posta Cent. 30 per più scetole Cent. 60.

Presso la **Tipografia Arturo Bosetti** Succ. Tip. Bardusco **si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.**

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO
Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituyente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

Crema Marsala Bareggi È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

